

È TEMPO DI...

PARROCCHIE DI CORDIGNANO, PONTE DELLA MUDA, SANTO STEFANO E VILLA BELVEDERE

SPERANZA

1 e 2 novembre

«Sul soffitto del presbiterio della chiesa arcipretale di Cordignano campeggia l'immagine ad affresco di tre figure femminili. Quella al centro si erge su un basamento marmoreo; ha il volto velato e sostiene una croce e un calice d'oro. La donna adagiata alla sua destra, è attorniata da fanciulli; un neonato succhia al suo seno; lei ci guarda e ci porge un cuore ardente. La terza donna è in piedi, in atteggiamento orante con lo sguardo rivolto al cielo; ai suoi piedi poggia un'ancora. Sono le **Virtù teologali**, la Fede, la Carità e la Speranza, raffigurate dal pittore bellunese Giovanni De Min a metà Ottocento.

Ci soffermiamo sulla **Speranza** e sul simbolo che la contraddistingue. L'ancora è quell'oggetto metallico uncinato che, immerso nell'acqua, permette ad un'imbarcazione di rimanere fissata stabilmente al fondale. Nel Nuovo Testamento l'ancora rimanda alla Speranza nelle promesse di Dio e, grazie al mistero pasquale, è simbolo stesso di Gesù. L'ancora, insieme ai pesci, compare sovente nelle prime tombe cristiane, proprio come richiamo a Cristo e alla resurrezione. [...]

A Cordignano, non è casuale la scelta di collocare le virtù teologali in **presbiterio**, proprio sopra l'altare, là dove terra e cielo si toccano attraverso il dono dell'Eucaristia. Il grazie del cristiano lo porta ad alzare lo sguardo verso l'alto; la visione di queste tre "sorelle" gli ricorda l'atteggiamento da assumere nella vita: quello della coerenza e della perseveranza». Prendiamo spunto da questa descrizione, contenuta in un articolo apparso su *L'Azione*, ad opera della dott.ssa Cristina Falsarella, per farci accompagnare in questo tempo in cui onoriamo i Santi e

volgiamo un ricordo speciale ai nostri defunti.

Novembre è arrivato, per tradizione o per fede, viviamo i primi due giorni, commemorando i nostri defunti visitando i cimiteri e, un po' meno, celebrando la solennità di Ognissanti.

Eppure, per noi cristiani, perderebbe di significato l'atto di onorare i nostri morti se non rivolgesimo il nostro "sguardo", prima, a quei fratelli e sorelle nella fede che nel tempo (e anche oggi) hanno messo al centro della loro vita **Gesù Cristo Risorto**.

Il centro della **speranza cristiana** è la risurrezione di Gesù. La vittoria sulla morte diventa il segno che anche chi crede potrà partecipare alla **vita eterna**.

Benedetto XVI, nell'Enciclica *Spe salvi*, spiega che la speranza cristiana **cambia il modo di vivere**, dà un orientamento, un senso pieno al dolore e al tempo.

Di fronte alle reliquie dei Santi, ma soprattutto davanti alle loro vite, di fronte alle tombe dei nostri cari e a ciò che le loro vite hanno significato per noi, siamo chiamati a dare un senso pieno al dolore ma soprattutto al tempo che ci è dato in questo mondo.

I martiri cristiani affrontavano la morte con speranza.

Chi soffre oggi, nella fede, trova forza nell'idea che il male non è eterno, e che ogni lacrima sarà asciugata, la speranza cristiana brilla soprattutto nella sofferenza. Non nega il dolore, ma lo attraversa con la certezza che non sarà l'ultima parola. (*Apocalisse 21,4*) La speranza cristiana guarda oltre questa vita: la risurrezione dei morti, la vita eterna, il ritorno glorioso di Cristo.

Difficile, difficile davvero... nella realtà in cui viviamo fare nostra questa verità! La "carne" sem-



bra sempre prevalere sullo “spirito” e tutti questi elementi non sembrano più alimentare una visione del futuro piena di senso e non solo di attesa passiva degli “eventi”.

Nel Cristianesimo, la speranza è un dono di Dio, ma anche un atteggiamento attivo da coltivare. Abbiamo ancora fiducia in questo dono? La speranza cristiana non è evasione dalla realtà. Al contrario, spinge ad agire nel presente con amore

e giustizia, sapendo che ogni gesto buono ha valore eterno.

La Speranza si nutre anche con la preghiera: la Chiesa cura con particolare attenzione momenti personali e comunitari, in cui ritrovare “spazi”, dove rallentare e fare memoria che la vita non ci sarà tolta ma sarà trasformata! Siamo in cammino, con amore e speranza, verso l'Amore Eterno.

Angela Cancian

PROSSIMO A CHI?

Mercoledì 22 ottobre si è tenuto ad Orsago un incontro durante il quale si sono ripercorse le tappe del progetto diocesano *Vivere la prossimità* che ha visto il suo inizio nell'anno pastorale 2023/'24 con quattro incontri durante i quali si è affrontato e approfondito il tema delle fragilità. Ci si è interrogati sulle modalità di ricostruire una rete di relazioni fraterne, di rinsaldare i legami all'interno delle comunità partendo dal modo in cui Gesù si rapportava alla fragilità umana. Dopo questo percorso di discernimento la *Caritas diocesana* ha individuato alcuni punti della diocesi in cui far partire dei cantieri di lavoro che sperimentassero un nuovo modo di farsi prossimi. La nostra unità pastorale, che già aveva fatto un discernimento a questo proposito nel cammino sinodale, è stata così coinvolta in questo percorso e dall'inizio dell'anno si è costituito un gruppo che ha cercato di capire come poter animare la comunità a vivere la prossimità in maniera autenticamente cristiana. Il gruppo, aiutato da don Andrea, direttore della Caritas diocesana, e don Claudio, si è incontrato in questi mesi per interrogarsi sulla realtà del nostro territorio, sulle povertà esistenti, sui bisogni a cui dare risposta e sulle risorse che la nostra unità pastorale ha a disposizione.

La sfida è vivere la prossimità in modo più autentico alla luce della Parola di Dio che ci chiama continuamente a riconoscere il prossimo come noi stessi e in quel prossimo vedere, riconoscere e amare Gesù Cristo.

Se cerchiamo il significato della parola ‘prossimo’, scopriamo che in latino suona come superlativo ed indica “il più vicino”. “Farci prossimo” allora è un invito ad accorgerci delle fragilità di coloro che ci stanno accanto avvicinandoci il più possibile. Non si tratta più di rispondere prima di tutto a dei bisogni fisici o economici. Si tratta di non essere indifferenti al grido muto di aiuto di anziani, giovani, malati, di fratelli con fragilità psichiche, di famiglie fagocitate in ritmi sempre più frenetici ed alienanti, che hanno la sensazione di essere soli.

Animati dal desiderio di renderci più vicini a questi fratelli ci siamo incontrati, in questi mesi, per conoscerci, formarci e rafforzare la spinta emoti-

va che ci spinge ad impegnarci in questo cammino. Tante sono state le domande che ci hanno accompagnato durante il percorso:

- Come fare ad essere concretamente di aiuto?
- Come possiamo fare noi con le sole nostre forze a metterci in gioco?
- Ci sono già altre realtà civili come il Comune, lo Stato e l'Ulss che si prendono carico di questi aspetti. Noi cosa potremmo fare di diverso?
- Chi coinvolgere in questo progetto?

All'inizio ci ha spiazzato non avere già progetti precostituiti. Molti erano venuti con l'idea che la *Caritas diocesana* ci dicesse cosa fare. La sfida è stata quella di trovare al nostro interno la risposta per vivere in modo più autentico la carità nel nostro territorio, partendo proprio dalle motivazioni che avevano singolarmente spinto ciascuno di noi a mettersi in gioco.

Carità è l'amore incondizionato, disinteressato e totale di Dio verso noi suoi figli. Non è un affare di qualcuno, deve riguardare tutti noi cristiani. Abbiamo riflettuto sulla necessità di una collaborazione autentica e fraterna con tutto il mondo dell'associazionismo e del volontariato laico e del fare rete con gli Enti locali e le realtà già operanti nel territorio.

L'essere una comunità capace di accogliere chi è in difficoltà richiede un impegno costante, ma sorretti dallo Spirito Santo troveremo la via per realizzarlo. Si comincia dall'esserci!

Concretamente gli ambiti in cui abbiamo deciso di impegnarci sono due: creare un centro di ascolto di unità pastorale con sede a Orsago in Via Dante 1 e andare nelle case a far visita ai fratelli che vivono un momento di difficoltà. Durante questo incontro i partecipanti hanno dato la disponibilità per quale dei due progetti aderire, formando così gruppi di lavoro. Ci siamo lasciati con l'invito, rivolto a tutti, a partecipare al convegno diocesano *Vivere la prossimità* che si è tenuto poi il 28 ottobre nel Seminario vescovile di Vittorio Veneto.

Ora i due gruppi si incontreranno autonomamente per organizzarsi. C'è spazio anche per te che leggi.

Daniela, Flavio, Giulia

ITINERARI DI CATECHESI PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA

Per bambini e ragazzini

Gli incontri settimanali per i frequentanti la scuola primaria sono cominciati nella seconda metà del mese di ottobre nei giorni e orari indicati di seguito.

Parrocchia	Classe	Giorno e orario	Catechiste
Cordignano	2 ^a	Sabato, 9.30-10.30	Gabriella
	3 ^a	Lunedì, 14.30-15.30	Annalisa
	4 ^a	Sabato, 9.30-10.30	Renata
	5 ^a	Lunedì, 14.30-15.30	Carla
Orsago	2 ^a	Mamme e papà	
	3 ^a	A Cordignano e S. Stefano	
	4 ^a	Sabato, 10.30-11.45	Marzia
	5 ^a	Giovedì, 16.00-17.00	Natascia
S. Stefano	3 ^a	Sabato, 14.30-15.30	Dina
	4 ^a	Sabato, 10.30-11.30	Anna e Dina
	5 ^a	Sabato, 14.30-15.30	Carla
Villa	2 ^a	Sabato, 9.00-10.00	Giorgina
	3 ^a	Sabato, 14.30-16.00, e domenica, 10.45, a settimane alterne	Roberta
	4 ^a	Sabato, 14.30-15.30	Donatella
	5 ^a	Sabato, 9.00-10.00	Giorgina

Per ragazzi

I tempi e lo stile della proposta rivolta ai frequentanti la scuola secondaria di primo grado sono stati presentati alle famiglie nella serata del 29 ottobre scorso. Gli incontri, nelle sedi di Cordignano – per le comunità di Cordignano, Ponte, S. Stefano e Villa – ed Orsago, prenderanno avvio nella settimana del 3-8 novembre. A Cordignano: il mercoledì, per 1^a e 2^a alle ore 17.00, 3^a alle 20.30; ad Orsago: in via di definizione. Ad accompagnare i gruppi saranno: a Cordignano, le adulte Federica, Marica, Roberta e Samuela con i giovani frequentanti gli ultimi tre anni della scuola superiore Alessandro, Alessio, Arianna, Claudia, Emmanuele, Francesca, Giacomo e Pierluigi; ad Orsago, Luisa e Maria con i giovanissimi Camilla, Maddalena, Matteo e Nicola.

PROPOSTE PER I GIOVANI

In diocesi

Scuola di preghiera

Itinerario annuale di preghiera, adorazione, riconciliazione, accompagnamento e fraternità, dedicato ai **giovani dai 17 ai 35 anni**, sul tema *Chiamate*.

Gli incontri si tengono a Vittorio Veneto, nei locali del Seminario, alle ore 20.30, un venerdì al mese. Primo appuntamento: venerdì 14 novembre.

Venite in disparte

Cammino di un anno per **giovani dai 19 ai 30 anni** che desidera offrire alcuni strumenti spirituali per il discernimento, in vista di un primo orientamento vocazionale o di una scelta su qualche aspetto della propria vita.

Primo appuntamento: sabato 8 novembre.

Per saperne di più, contatta don Gabriele al 340 299 4666.

Per rimanere aggiornato sulle iniziative, visita il sito internet www.pg vittorio.it o i profili social della PG o del CDV.

pastorale giovanile
VITTORIO VENETO

CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI
VITTORIO VENETO

In unità pastorale

Gruppi giovani

Per i giovanissimi frequentanti il primo, il secondo e il terzo anno della scuola superiore (nati nel 2011, 2010 e 2009)

Il cammino fa tesoro della proposta annuale di *Azione Cattolica Italiana* dedicata ai giovanissimi. I tre gruppi si incontrano a cadenza quindicinale, il giovedì sera, alle ore 20.30, negli ambienti dell'oratorio di Cordignano.

Li accompagnano Francesco e Stella, Emma e Giovanni, Andrea e Nicola.

Per i giovani frequentanti il quarto e il quinto anno della scuola superiore (nati nel 2008 e 2007), gli studenti universitari e i lavoratori nati nel fra il 2006 e il 2002)

I gruppi aderiscono agli appuntamenti mensili della *Scuola di preghiera*, riservandosi di vivere alcuni incontri in loco, all'insegna della fraternità e della condivisione.

Li accompagnano Benedetta, Paolo e Vanessa.

Le animatrici e gli animatori, accompagnati da don Gabriele, si incontrano periodicamente per la programmazione e la verifica dei cammini.

LA BELLEZZA DELLA "RETE"

Novità nella veste grafica e nei canali di comunicazione della nostra U.P.

Dacché, nel dicembre dello scorso anno, si sono spalancate le porte del Giubileo, la città di Roma s'è vista invadere da una gran quantità di eserciti pacifici. Frotte di persone accomunate per età — adolescenti, giovani, anziani —, scelta vocazionale — famiglie, sacerdoti, consacrati — o professionale — educatori, artisti, operatori sanitari —, uomini e donne segnati da particolari condizioni di fragilità — malati, migranti, detenuti. Dal calendario dei grandi eventi giubilari nessuno ha potuto dirsi escluso.

Nel fitto programma di pellegrinaggi, sul finire del mese di luglio, ha trovato spazio pure un *Giubileo dei missionari digitali e degli influencer cattolici*. Il primo nei 725 anni che ci separano dalla celebrazione del primo Giubileo dell'era cristiana.

Incontrando più di mille uomini e donne impegnati come veri e propri missionari nei campi sterminati della comunicazione digitale, Papa Leone si è espresso così: «Oggi ci troviamo in una cultura nuova, profondamente segnata e costruita con e dalla tecnologia. Sta a noi — sta a voi — far sì che questa cultura rimanga umana. La scienza e la tecnica influenzano il nostro modo di essere e di stare nel mondo, fino a coinvolgere persino la comprensione di noi stessi, il nostro rapporto con gli altri e il nostro rapporto con Dio. [...] La nostra, la vostra missione, è nutrire una cultura di umanesimo cristiano, e di farlo insieme. Questa è per tutti noi la bellezza della "rete"».

Prendo le mosse dalle parole pronunciate dal Santo Padre nella cornice di quell'evento per annunciarvi alcune significative novità riguardanti la veste grafica e i canali di comunicazione della nostra unità pastorale. A partire da gennaio, infatti, l'iniziale desiderio di mettere mano alle risorse grafiche e comunicative delle nostre parrocchie ha via via preso consistenza, trovando nell'équipe e nel consiglio dell'U.P. l'indispensabile sostegno e in alcuni giovani e adulti la disponibilità a mettersi in gioco nel valutare lo stato di fatto, nel formulare proposte di revisione, nell'ideare nuove strategie e nel dare loro forme concrete.

Il progetto ha interessato risorse web e cartacee, suggerendo l'opportunità di creare un'immagine coordinata per l'UP e per le singole comunità, un logo per l'oratorio di Cordignano, un sito internet ed un canale *WhatsApp*

dell'UP ed un profilo Instagram dedicato all'oratorio e di dare nuova veste al bollettino mensile e al foglio settimanale.

I risultati del lavoro meritano di essere consegnati in un'occasione *ad hoc*. Giovedì 20, alle ore 20.30, nell'oratorio di piazza Italia, i giovani e gli adulti delle nostre cinque comunità sono invitati ad una serata di racconto, a cura dello *Studio di grafica multimediale starálfur*, delle nuove risorse grafiche e comunicative.

A partire da quella data, gli strumenti entreranno in funzione. Nel prossimo dicembre, pertanto, il bollettino mensile si presenterà fra le vostre mani, cari lettori e care lettrici, con un nome nuovo ed impaginato secondo criteri rinnovati. Facendo tesoro della missione realizzata per trent'anni da *È tempo di...* e oltre sessanta da *La voce di Orsago*, continuerà ad essere prezioso mezzo di collegamento fra le molteplici realtà attive nel nostro tessuto comunitario. Anzi, vorrà esserlo ancor meglio.

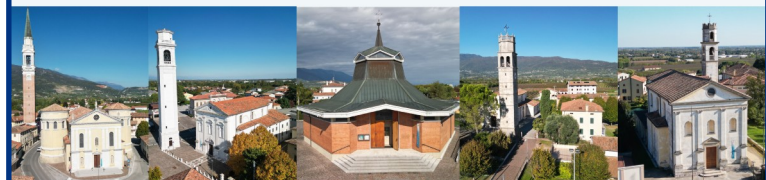
don Gabriele
missionario digitale in erba

Presentazione delle nuove risorse grafiche e comunicative dell'UP Pedemontana est

Giovedì 20 novembre
ore 20.30 | oratorio di Cordignano

Serata, aperta a giovani e adulti delle comunità, di racconto delle novità nella veste grafica e nei canali di comunicazione dell'UP, nello specifico:

- l'immagine coordinata per l'UP e per le singole comunità
- il logo dell'oratorio di Cordignano con profilo Instagram dedicato
- il sito web
- il bollettino mensile e il foglio settimanale





Sab 1° SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI, *Giornata mondiale della santificazione universale*; Celebrazioni eucaristiche, comprese quelle della vigilia, secondo l'orario festivo. Ore 14.30, nel cimitero di Cordignano, nella chiesa di Orsago – a seguire processione al cimitero – e nella chiesa di S. Stefano – a seguire processione al cimitero –: preghiera di suffragio per i defunti; in caso di pioggia, nelle rispettive chiese.

Indulgenza per i defunti

È possibile ricevere in dono l'indulgenza plenaria per i defunti: visitando in loro suffragio la chiesa parrocchiale dal mezzogiorno del 1° alla sera del 2 novembre e il cimitero dal 1° all'8, accostandosi ai sacramenti della Confessione e della Comunione entro otto giorni, recitando il Padre nostro ed il Credo, esprimendo una preghiera secondo le intenzioni del Papa.

Dom 2 31ª DEL TEMPO ORDINARIO, COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI. Celebrazioni eucaristiche secondo l'orario festivo.

Lun 3 In settimana, nei giorni ed orari comunicati alle famiglie il 29 ottobre scorso: avvio degli incontri di catechesi per i ragazzi dell'U.P. frequentanti la scuola secondaria di primo grado. Ore 20.30, in modalità online: primo incontro per la costituzione in diocesi del *Circolo Laudato si'*.

Ore 20.30, a Cordignano—canonica: incontro dell'équipe dell'U.P.
Mar 4 Ore 20.30, a Ponte per l'U.P.: Adorazione eucaristica per le vocazioni.

Mer 5 Ore 19.30, a Cordignano—canonica: incontro dello staff di *In cammino verso la Cre-sima*.

Gio 6 Giornata di preghiera per le vocazioni. In mattinata, a Montaner di Sarmede: incontro dei presbiteri e diaconi della forania.

Ore 20.30, a Cordignano—oratorio: incontro dei giovani dei gruppi di 1ª, 2ª e 3ª superiore.

Ven 7 Ore 18.30, a Vittorio Veneto—Seminario: Celebrazione eucaristica per i sacerdoti, i parenti e i benefattori defunti del Seminario.

Ore 19.30, a Vittorio Veneto—Seminario: incontro del Consiglio pastorale diocesano. Ore 20.45, a Cordignano: nell'ambito della manifestazione *Prealpi in festa, Prealpi in canto* — concerto coi cori ANA Mesulano e Ottetto ANA di Treviso.

Sab 8 Nella Celebrazione eucaristica delle ore 18.30, a Orsago: ricordo e suffragio dei familiari e amici prematuramente defunti. Dalle ore 19.00, ad Albina di Gaiarine—capannone festeggiamenti: *GIUBIback* — serata per coloro che hanno partecipato al *Giubileo dei giovani* e aperta a tutti i giovani della diocesi.

Dom 9 32ª DEL TEMPO ORDINARIO, DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE; 75ª *Giornata nazionale del ringraziamento* sul tema *Giubileo, rigenerazione della terra e speranza per l'umanità e Giornata per il Quotidiano cattolico*.

A Cordignano: nell'ambito della manifestazione *Prealpi in festa*, vendita dolci pro parrocchia (vd. sotto).

Ore 9.30, a S. Stefano: partecipano alla Celebrazione eucaristica i collaboratori del settimanale diocesano *L'Azione*.

Ore 16.30, a Cappella Maggiore: Celebrazione eucaristica col rito di ingresso, presieduto dal vescovo Riccardo, del nuovo parroco di Anzano, Cappella Maggiore e Sarmede, don Silvano Zanin.

La parrocchia di Cordignano alla «Prealpi in festa» Domenica 9

Anche quest'anno la nostra comunità sarà presente con la vendita di dolci, torte e biscotti. La nostra grande chiesa, apprezzata per la sua bellezza anche dal nostro Vescovo Riccardo durante la sua prima visita nel settembre scorso, ha bisogno sempre del nostro aiuto perché i debiti da pagare sono ancora tanti.

Venite ad acquistare le nostre prelibatezze. Vi aspettiamo!

Chi vuole partecipare alla preparazione di torte da forno per la vendita è ben accetto. Possibilmente le torte dovrebbero essere confezionate con carta cellophane per essere visibili e con cartellino indicante gli ingredienti. Possono essere consegnate sabato 8 dalle ore 17.00 alle 18.00 in oratorio.

Grazie a tutti per la collaborazione!

Lun 10 A Ponte: anniversario della dedicazione della chiesa parrocchiale, avvenuta nel 1968.

40 anni di formazione e passione per la *Scuola sociale diocesana Maurizio Cecchetto*; ore 18.30, a Conegliano—Campolongo: Celebrazione eucaristica; ore 20.30, a Conegliano—*Casa Toniolo: Costruire insieme l'Europa, per un mondo di giustizia e di pace* — intervento di S. E. mons. Mariano Crociata, presidente della *Commissione delle Conferenze Episcopali della Comunità Europea*.

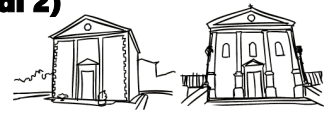


È TEMPO DI...

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

Unità Pastorale Pedemontana Est | Parrocchie di Cordignano, Ponte della Muda, Santo Stefano e Villa Belvedere

NOVEMBRE 2025 (2 di 2)



- Mar 11** Dalle ore 16.30 alle 19.00, a Conegliano—*Casa Toniolo*: preghiera ecumenica nel 17° centenario del Concilio di Nicea.
Ore 17.00, ad Aquileia: preghiera ecumenica, con le diocesi del Triveneto, nel 17° centenario del Concilio di Nicea.
Ore 20.30, a Conegliano—*Casa Toniolo*: *Comunicare la coppia con diversi linguaggi* — incontro formativo, promosso dall'*Ufficio diocesano per la pastorale della famiglia*, per le équipes di preparazione al Matrimonio cristiano con il dott. Marco Scarmagnani.
Ore 20.30, a Cordignano—canonica: *Alla scuola di Matteo, Mt 1, 18-25 — Non temere di prendere con te Maria*.
- Mer 12** A Cordignano—*Casa di riposo San Pio X*: festa di Santa Maria Madre della Divina Provvidenza.
- Gio 13** In mattinata, a Vittorio Veneto—Seminario: ritiro spirituale del presbiterio diocesano.
Ore 20.30, a Cordignano—oratorio: incontro dell'équipe liturgica.
- Ven 14** Fino a mar 18, a Roma: pellegrinaggio giubilare della *Caritas diocesana*.
Ore 20.30, a Vittorio Veneto—Seminario: primo incontro dell'itinerario annuale di *Scuola di preghiera* per giovani sul tema *ChiamaTE... tra ricordi e promesse* (vd. pag. 3)
- Sab 15** Dalle ore 15.00 alle 18.00, a Farra di Soligo—locali parrocchiali: primo di due incontri, promossi dall'*Ufficio diocesano per la pastorale della famiglia*, di approfondimento dello sviluppo sessuale e affettivo dedicati a ragazze frequentanti la 5ª primaria e la 1ª media con le loro mamme.
- Dom 16** 33ª DEL TEMPO ORDINARIO; 9ª *Giornata mondiale dei poveri* sul tema *Sei tu, mio Signore, la mia speranza*.
A S. Stefano—locali parrocchiali: Assemblea di zona scout AGESCI.
- Mar 18** 5ª *Giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi e per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili* sul tema *Rispetto. Generare relazioni autentiche*.
Ore 20.30, a Cordignano—canonica: *Alla scuola di Matteo, Mt 2, 1-12 — Dov'è il re dei giudei che è nato?*
- Mer 19** Ore 20.30, a Cordignano—oratorio: incontro dell'équipe dei catechisti dei gruppi delle medie.
- Gio 20** Ore 20.30, a Cordignano—oratorio: presentazione delle nuove risorse grafiche e comunicative dell'U.P. (vd. pag. 4).
- Ven 21** *Giornata mondiale delle claustrali e Giornata mondiale della pesca*.
Ore 15.00, a Villa—Madonna delle Grazie: Celebrazione eucaristica in onore della Madonna della Salute.
Ore 20.30, a Cordignano—canonica: incontro dell'équipe degli animatori dei gruppi giovani di 4ª e 5ª superiore e *Uni&Lav*.
- Sab 22** Ore 14.30, a Ponte—Palù: Celebrazione eucaristica in onore della Madonna della Salute.
Dalle ore 15.00, a Vittorio Veneto—Seminario: evento per adolescenti dalla 2ª media alla 2ª superiore alla vigilia della *Giornata del Seminario*.
Ore 20.30, a Vittorio Veneto—Seminario: Adorazione eucaristica per le vocazioni aperta a tutti alla vigilia della *Giornata del Seminario*.
- Dom 23** 34ª DEL TEMPO ORDINARIO E ULTIMA DELL'ANNO LITURGICO, NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO; *Giornata del Seminario diocesano*.
Dalle ore 15.00 alle 18.00, a Farra di Soligo—locali parrocchiali: secondo di due incontri di approfondimento dello sviluppo sessuale e affettivo (vd. sab 15).
- Lun 24** Ore 20.30, a Cordignano—canonica: incontro della redazione del bollettino mensile.
- Mar 25** Ore 20.30, a Cordignano—canonica: *Alla scuola di Matteo, Mt 2, 13-23 — Sarà chiamato nazareno*.
- Gio 27** Ore 20.30, a Cordignano—oratorio: incontro dei giovani dei gruppi di 4ª e 5ª superiore.
- Ven 28** Ore 20.00, a Orsago per l'U.P.: preghiera del Rosario per la pace.
- Dom 30** 1ª DI AVVENTO, inizio del nuovo anno liturgico.